

MERCLEDÌ  
27 MAGGIO 2009**EURO 1,00**

con abbonamento euro 4,00  
con il mese di luglio euro 6  
con il prova di giornale euro 8,00  
con il mese di giugno euro 2  
con il libro "Il sistema euro 10,00  
con il libro di economia euro 4,50

REDAZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA - via Martini, 61 - 43122  
Parma - Tel. 0521/2291 - Fax 0521/229507 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it  
Redazione Felino - Via Roma, 126 - 43036 Felino - ABONAMENTI (per il titolo)  
359 copie Euro 234,00 - 380 copie Euro 144,00 - 360 copie Euro 75,00 - Prezzo di altri  
titoli arretrati Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 art. 1 - R. 2/2004  
art. 1 c.c. 903 Parma - Gazzetta Coruzzi - 359 copie Euro 269,00 - 380 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



• Pulizia € 37,00  
• Prova fumi € 37,00  
**nuovo telefono**  
**0521 602830**  
www.gazzettadiparma.it

FELINO UNIONE PEDEMONTANA

## Lavoratori in crisi Ecco l'accordo con i sindacati

FELINO

Giulia Coruzzi

È stato presentato ieri l'accordo tra i Comuni dell'Unione Pedemontana parmense e i sindacati Cgil, Cisl e Uil confederali e pensionati della provincia di Parma finalizzato a garantire sostegno ai cittadini interessati dalla situazione di crisi economica.

Le azioni di tutela dei diritti e del potere d'acquisto sono state illustrate durante una conferenza stampa dai sindaci delle amministrazioni comunali dell'Unione, Fabrizio Bolzoni, Barbara Lori, Cristina Merusi, Alberto Pazzoni e Giuseppe Romanini e dai rappresentanti delle sigle sindacali coinvolte, Matteo Fiori, Andrea Rizzi e Giorgio Sandrelli.

«Il protocollo d'intesa garantirà iniziative straordinarie rivolte a gruppi di cittadini mirati ha spiegato Barbara Lori -. È uno strumento concreto che offrirà risposte alle categorie in difficoltà».

Isostegni saranno destinati ai pensionati e ai nuclei monofamiliari a basso reddito, ai lavoratori che hanno subito la perdita del posto di lavoro a seguito di licenziamento o dimissioni per giusta causa, a coloro che si vedono negato il rinnovo del contratto a termine o di lavoro temporaneo, oltre che a tutti quelli che saranno sospesi dal lavoro senza ammortizzatori sociali. Il fondo istituito, per ora di 50mila euro ma destinato a crescere, offrirà tutela a coloro che si troveranno in difficoltà a causa della perdita di lavoro o reddito. Come? In maniera concre-

ta, ad esempio attraverso rateizzazione delle utenze, esenzioni o sconti sui servizi alla persona, agevolazioni bancarie di riduzione o sospensione temporanea delle rate dei mutui sulle prime case. Fondamentale per la realizzazione dell'accordo è stato il dialogo fattivo e continuativo instauratosi tra le amministrazioni locali e le rappresentanze sindacali.

«Ci siamo uniti. Ed essere uniti porta sempre risultati - ha sottolineato Cristina Merusi -. Abbiamo sottoscritto uno strumento pratico per dare risposte reali a problemi reali». «Alcune banche in via autonoma hanno già sospeso i mutui a chi è rimasto in cassa integrazione, ma noi abbiamo voluto ampliare la platea - ha aggiunto Andrea Rizzi della Cgil -. Oltre ai cassa integrati vi sono anche tutti coloro che sono rimasti completamente senza lavoro o senza stipendio. Non sono poche queste figure in difficoltà. Con questo protocollo garantiamo inoltre ai cittadini dei 5 comuni dell'Unione, Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo pari diritti e agevolazioni».

Il passo successivo sarà stilare un regolamento, ma già entro fine giugno tutti i cittadini in stato di disagio economico avranno una risposta. «Saranno garantiti sconti sui prezzi, sospensioni delle rette e riduzione delle tariffe» ha dichiarato Matteo Fiori della Cisl. Soddisfatti anche Pazzoni e Romanini: «È un bell'esempio di confronto proficuo tra enti locali, associazioni di categoria e rappresentanti sindacali per estendere gli ammortizzatori sociali alle fette escluse».